
Venezuela: mons. Moronta (vescovi), "noi qui per servire il popolo, senza paura"

Come vescovi "non ci dedichiamo ad un piccolo gruppo di privilegiati, non ci interessa difendere una parte politica, non siamo spinti dal desiderio di potere. Vogliamo servire il popolo a cui apparteniamo". Lo ha affermato oggi mons. Mario Moronta, vescovo di San Cristóbal e primo vicepresidente della Conferenza episcopale venezuelana, durante l'adorazione eucaristica nell'ambito della CXV Assemblea ordinaria dell'episcopato venezuelano, in corso in questi giorni on line. "Secondo questa prospettiva", ha detto, "noi ministri e operatori pastorali siamo chiamati a servire", con "amore pastorale e coraggio creativo". Per questo motivo i vescovi riflettono e si permettono di "prendere iniziative e decisioni a favore della comunità ecclesiale". "Nonostante i i rischi siano molti", ha affermato, "non abbiamo paura. Piuttosto, riaffermiamo che Dio ci dona la grazia di continuare ad essere una colonna di ferro e un muro di bronzo, dove il nostro popolo riposa e si rifugia". Tutto ciò in mezzo ad una crisi socio-politica e ad una pandemia, "che aumentano lo scoraggiamento e la disperazione, il dolore e il senso di impotenza dei nostri fratelli, in particolare dei più bisognosi".

Patrizia Caiffa